



L'iniziativa Un libro in sospeso per i ragazzi a rischio

Librerie, cartolerie, case editrici e attività in una rete nazionale per aderire alla Cultura del Sospeso, un'iniziativa che mette al centro il dono e la reciprocità come possibilità di entrare in relazione con l'altro. È questa l'iniziativa della rete nazionale per l'infanzia «Ip Ip Urrà - Infanzia Prima», un progetto selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. In occasione della giornata mondiale del libro del 23 aprile, la cultura del sospeso parte dai libri e mette al centro del suo dono, proprio la letteratura per l'infanzia con la sua narrativa e gli albi illustrati dedicati ai bambini e alle famiglie. Sono 23 per ora le

librerie di tutta Italia che hanno aderito all'appello della «Cultura del Sospeso». Così come si è diffusa la tradizione napoletana del «caffè sospeso» si può lasciare un libro in omaggio per chi non ha possibilità. Gli organizzatori vogliono quindi «diffondere - spiegano - la pratica del dono per promuovere le pari opportunità per tutte le bambini e tutti i bambini, facilitando l'accesso delle famiglie alla cultura, ai servizi e alle occasioni di crescita e conoscenza».



Peso:10%